

# LA BASE DC DEL MOLISE IN RIVOLTA CONTRO FANFANI

fedeli che daranno il loro obolo: lo Stato ci metterà a disposizione i materiali. Per i fedeli non sarà difficile raccogliere le somme necessarie: qualora quelli del posto non bastassero, le altre curie daranno il loro contributo. Sotto quale forma raccoglieremo i fondi non è ancora deciso: ma il progetto non presenta alcuna difficoltà.

Quali sono dunque oggi i vostri rapporti col potere socialista? — I più normali: senz'altro buoni. Sono rapporti di fedeltà verso il legittimo potere del proprio paese. Ciò che, beninteso, lealtà da ambo le parti: ma oggi tale lealtà indubbiamente esiste. Voi certo sapete che da noi la chiesa è separata dallo Stato. Il che non vuol dire però che essa sia del tutto fuori. Con lo Stato abbiamo contatti. Ad esso ci rivolgiamo come cittadini, quando abbiamo bisogno di qualche cosa; e lo Stato in tutta la misura del possibile esaudisce le nostre richieste. Ma il potere non è in parte affatto le sue concezioni materialistiche. Noi credenti continuiamo a propagare liberamente il nostro insegnamento. Si crea così una forma originale di lotta, che resta sempre e giusto — su un terreno esclusivamente ideologico e culturale.

Eppure non si è certamente ignorato come in Occidente si assista che la Chiesa è perseguitata e voi stessi impediti di esercitare le vostre funzioni. Che cosa potete dire a questo proposito?

Io vivo e sono vescovo nell'Unione Sovietica. Non conosco un solo caso in cui lo Stato abbia impedito in forma diretta o indiretta lo svolgimento delle nostre funzioni. Al contrario, sia a Vilno che a Mosca ci sono sempre state date garanzie di piena libertà. Beninteso, noi non possiamo porci il compito di lottare contro lo Stato su questioni economiche e politiche: non possiamo farlo, ma questo non è nemmeno il nostro scopo. Noi siamo dei fedeli e come tali ci occupiamo della nostra fede e della nostra causa. Nel nostro paese, come ovunque, ci sono credenti e non credenti. Vi sono persone — io stesso ne conosco — che si convertono alla fede. Altre, a quanto ci riferiscono, compiono il cammino opposto. Ma il passaggio è affare privato di ogni cittadino, frutto delle sue personali convinzioni, attributo della sua libertà di pensiero. Quest'anno per la Paque le chiese erano affollatissime. E vi assicuro — agguamo con un sorriso un po' polemico — che non erano soltanto vecchi, «candidati alla tomba» per così dire, ma anche giovani e bambini, persone di tutte le età.

Quali sono i vostri legami col Vaticano? — Come sapete, non vi è un concordato fra l'URSS e il Vaticano. Questo ci impedisce di avere rapporti quotidiani. Essi non sono tuttavia assolutamente indispensabili, poiché i nostri diritti canonici ci consentono di dirigerli e fedeli anche senza quei contatti. Se tuttavia ve ne è la necessità, noi ci mettiamo in corrispondenza col Vaticano. Il vescovo Piltanov ha scritto a Roma sulla situazione della chiesa a Vilno e il Vaticano ci ha risposto. Se noi volete un'ambasciata personale, vi direi come io penso che nel futuro anche i rapporti fra lo Stato sovietico e il Vaticano, per via concordataria o altra, potranno essere regolati.

Desiderate trasmettere qualcosa ai cattolici italiani attraverso il vostro giornale? — Certamente e ve ne ringrazio. A nome dei fedeli della nostra diocesi vorrei mandare ai fratelli d'Italia i migliori e più cordiali nostri saluti.

Aggiungerò al testo il vostro «Maggio» conosciuto perfettamente la qualità politica del vostro giornale, e quindi, le mie personali convinzioni. La nostra concezione ebbe sempre un carattere di estrema cordialità. Distorreremo di altri argomenti: gli chiedo notizie della sua salute, che è buona malgrado l'età avanzata. Egli accetto infine i complimenti di fare fotografie come. Le ragazze dicendo che i cattolici italiani avrebbero certamente gradito conoscere la sua opinione circa problemi su cui hanno spesso avuto informazioni tendenziose e inesatte.

GIUSEPPE BOFFA



ISERNA — La crisi che dilania la D.C. si allarga e sviluppa in tutto il Molise: a Iserna — come in altri posti — vi sono due liste democristiane e due candidati al Consiglio provinciale. Mentre si svolgeva domenica 20 un comitato con la partecipazione del sottosegretario al Lavoro on. Giacomo Sedati, sono state gettate sul palco 200 tessere strappate

## A BARRAFRANCA IN PROVINCIA DI ENNA

### Due giovani uccisi a revolverate in una rissa davanti alla chiesa

La sparatoria, avvenuta al termine di una funzione religiosa, provocata da giovani che volevano assistere all'uscita delle ragazze

ENNA, 22. — Due giovani, il 21enne Gaetano Bonifratro, e il 19enne Angelo Tambò, sono morti in conseguenza delle ferite da arma da fuoco riportate ieri sera, nel corso di una sparatoria avvenuta al termine di una funzione religiosa a Barrafranca.

Gia nella scorsa settimana, era avvenuto un primo fatto di sangue, per la sparatoria avvenuta il 14 maggio scorso, in cui si erano uccisi il 21enne Gaetano Bonifratro e il 19enne Angelo Tambò. Poiché sono sorte divergenze in ordine all'interpretazione delle proposte avanzate dall'Assessorato, sabato scorso, le organizzazioni sindacali comunicano di aver presentato al ministero una definitiva precisazione del loro punto di vista, rappresentando l'urgenza di concludere l'accordo al massimo entro giovedì prossimo e dichiarando in caso contrario di riprendere piena libertà d'azione.

Gli inediti proseguiranno nella giornata di oggi.

#### Il comando SETAF si è installato a Verona

VERONA, 22. — Provveduto da lavoro, si è installato a Verona il comando del SETAF, il comando delle truppe sanitarie del settore NATO. Il comando militare si è installato anche in comandi di Polizia ed un lungo seguito di civili ha assistito al trasferimento del comando in una sede situata in via Po, con la partecipazione di una conferenza stampa tenuta ai giornalisti stranieri accorsi ad assistere al matrimonio dei due attori per accusare il sindaco e la Democrazia cristiana di un'operazione di favoreggiamento.

#### Le elezioni alla TV

Secondo una nostra agenzia di Roma, la televisione italiana sta preparando una ripresa di tutta l'attrezzatura che viene messa a punto in questi giorni al Viminale per l'esame rapido ed il rapido calcolo dei voti delle elezioni amministrative. Benché manchi una conferenza stampa, è da presumersi che la trasmissione del computo elettorale dei voti sarà affidata alla televisione.

#### Un bambino uccide un coetaneo con un fucile

COSENZA, 22. — Un ragazzo di 11 anni, venuto a giocarsi con un compagno di giochi, ha ucciso con un colpo di fucile un coetaneo di 10 anni, in un campo di calcio del comune di Cassano Jonico.

In conseguenza di pilotti civili, che sono in sciopero dal 11 maggio 1956 hanno deliberato di protrarre lo sciopero di altri dodici giorni e, cioè, fino alle ore 24 del 4 giugno 1956.

Al ministero del Lavoro sono proseguiti ieri gli incontri per il componimento della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei bancari.

Poiché sono sorte divergenze in ordine all'interpretazione delle proposte avanzate dall'Assessorato, sabato scorso, le organizzazioni sindacali comunicano di aver presentato al ministero una definitiva precisazione del loro punto di vista, rappresentando l'urgenza di concludere l'accordo al massimo entro giovedì prossimo e dichiarando in caso contrario di riprendere piena libertà d'azione.

#### STASERA LA POPOLARE RUBRICA ALLA T. V.

Zocchi di 19 anni di Pratolino per il ciclismo (selezionato) e del Giro d'Italia; l'impiegato milanese Ettore Balli di 29 anni per il Jazz.

#### QUESTO E' IL PUNTO D'ARRIVO DELLA "CHIUSURA A SINISTRA",

### Fascisti e monarchici pronti ad allearsi con Fanfani

Non c'è più bisogno di molti ragionamenti per dimostrare che cosa nasconde la «chiusura a sinistra» dei capi democristiani, la loro minaccia di gestioni commissariati, il loro patto con i sostenitori della «triplice», l'interdetto degli estremi di destra, dei monarchici ai fascisti, per non parlare di Malagodi, si sono accorte di essere state invitate a nozze? Ed ora Fanfani ha finalmente l'onore, già da lui sollecitato ai tempi del suo aborto monocratico, di scendere il fascista Ezio Maria Gray proporre a nome della direzione del MSI una collaborazione clericofascista in sede di amministrazioni comunali e in sede di governo. Le stesse profferte fanno i monarchici. E il confindustriale e filofascista «Tempo» può scrivere con esultanza:

«Il fatto saliente è l'intento ad aprire a destra

formulato dall'on. Gray e dall'on. Cantalupo, per conto dei rispettivi partiti, in direzione dell'on. Fanfani e della Democrazia Cristiana. Si tratta di un fatto nuovo e molto importante, non solo per la formazione delle future giunte comunali, ma anche per ogni eventuale avvenire striluppato».

Fatto nuovo, si va fino ad un certo punto. Il patto con la «triplice» non realizza già esso, nel corpo stesso della D.C., una apertura a destra tanto più sostanziale ed insidiosa proprio perché fatto nei confronti dei gruppi economici reazionari, e con un metodo di interna conquista dell'apparato democristiano da parte di tali gruppi? Il blocco clericofascista non è già impostato nel momento stesso in cui, all'ipotesi e agli anatemi contro la sinistra, si accompagnano, invece da parte della stampa vaticana, le lusinghe e le aperture verso l'«Elettorato di destra», al quale si indica la D.C. come la sola garanzia di conservazione socialista? E l'alleanza Fanfani-

Malagodi non ha fin qui distinto tutta la campagna elettorale, assai più che non i rapporti tra la D.C. e gli altri partiti minori, al punto che l'on. Malagodi ha potuto ieri incitare uno sbancato e pubblico telegramma a Segni perché blocchi una decisione non del tutto gradita alla Confesina in tema di investimenti di capitali? I partiti fascista e monarchico non fanno che profittare di simili incoraggiamenti. E così la campagna elettorale si chiude in un gioco d'artificio di «opereazioni Sturzo» che danno l'ultimo colpo a ogni residuo «centrismo riformatore» democristiano.

In queste elezioni, il voto per la D.C. è di fatto un voto a destra, non è più un voto al centro. D.C., P.L.I., P.N.M. e M.S.I. si fanno concorrenza tra di loro. Ma quale elettore democratico, cattolico o non cattolico, potrà allora votare per la D.C.? Non gli reprobati, ma una nuova edizione dell'immobilismo quadripartito e centrista, o peggio un integralismo cler-

#### QUESTO E' IL PUNTO D'ARRIVO DELLA "CHIUSURA A SINISTRA",

### Fascisti e monarchici pronti ad allearsi con Fanfani

Non c'è più bisogno di molti ragionamenti per dimostrare che cosa nasconde la «chiusura a sinistra» dei capi democristiani, la loro minaccia di gestioni commissariati, il loro patto con i sostenitori della «triplice», l'interdetto degli estremi di destra, dei monarchici ai fascisti, per non parlare di Malagodi, si sono accorte di essere state invitate a nozze? Ed ora Fanfani ha finalmente l'onore, già da lui sollecitato ai tempi del suo aborto monocratico, di scendere il fascista Ezio Maria Gray proporre a nome della direzione del MSI una collaborazione clericofascista in sede di amministrazioni comunali e in sede di governo. Le stesse profferte fanno i monarchici. E il confindustriale e filofascista «Tempo» può scrivere con esultanza:

«Il fatto saliente è l'intento ad aprire a destra

## Il matrimonio di Anita Ekberg mette in crisi il sindaco La Pira

Clamoroso litigio tra il sindaco e l'assessore repubblicano che ha sposato col rito civile la bionda diva e l'attore inglese Steel

DALLA NOSTRA REDAZIONE

FIRENZE, 22. — Il matrimonio fra l'attrice svedese Anita Ekberg e l'attore inglese Anthony Steel, celebrato nel pomeriggio di oggi nella sala di Leone X in Palazzo Vecchio, ha scatenato il finimondo nella giunta presieduta dal professor La Pira. Il litigio, in altre parole — ormai non mancano che cinque giorni alle elezioni — avrebbe forse provocato una crisi. Sono cose parole grosse e a noi sconosciute, ma che i quattro democratici ingegneri Menotti Riccioli, il quale ha celebrato il rito, e il sindaco La Pira, si tratta, in breve, di questo: rotta in extremis la quinquennale collaborazione fra repubblicani e clericali, l'assessore Riccioli ha approfittato di una conferenza stampa tenuta ai giornalisti stranieri accorsi ad assistere al matrimonio dei due attori per accusare il sindaco e la Democrazia cristiana di un'operazione di favoreggiamento.

Da parte sua, il sindaco, tramite i suoi portavoce, ha fatto sapere che le accuse dell'assessore Riccioli gli sono parsi «gravidati ai giornalisti». «Voglio che queste cose si sappiano in tutto il mondo», non lo toccavano: egli aveva semplicemente respinto l'idea dell'assessore Riccioli, il quale aveva proposto che i quattro democratici celebrassero nel Salone dei Duecento, perché quell'idea non gli piaceva una cosa seria.

Ma chi è questa Anita Ekberg? Aveva detto il sindaco La Pira, e si sarebbe rifiutato persino di ricevere la coppia.

Telecamere e macchine da presa di numerose case di attualità cinematografica hanno riempito di onore la Sala di Leone X, quando l'assessore Riccioli ha cominciato a celebrare il rito. Malagodi, ha dedicato una coppia dei «Doveri dell'uomo» ad Anthony Steel, e riprendendo a forza una tradizione troncata dalla D.C. ha recitato un pezzo di rose ad Anita.

## TAVIANI DEVE ROMPERE IL SILENZIO Nessuna licenza elettorale verrebbe concessa ai militari

Nonostante le precedenti promesse, il governo le rifiuta perché teme il voto dei giovani

Nessuna licenza verrà concessa ai giovani che si trovano alle armi per andare a casa a votare.

Questa la voce che circola sempre più insistente nelle caserme suscitando un comprensibile fermento.

Al l'Autocentro di Roma, per esempio, la notizia avrebbe già ricevuto conferma da parte del Comando. Altre voci circolano che licenze verrebbero concesse ad una quota minima dei militari, e addirittura estraneo da sorte tra di loro!

Da parte del ministero non vi è stata finora nessuna precisazione ufficiale. Soltanto una nota d'agenzia, diceva giorni or sono che le licenze sarebbero state concesse, «compatibilmente con le esigenze del servizio».

Il ministero della Difesa ha invece il preciso dovere di assumere la sua responsabilità e di far conoscere le cose all'opinione pubblica.

### Segni e Tambroni ricevuti da Gronchi

Il Capo dello Stato ha ieri ricevuto successivamente il ministro degli Interni e il presidente del Consiglio. L'onorevole Tambroni ha informato Gronchi della situazione normale dell'ordine pubblico e pre-elettorale; con lui, Segni, secondo quanto si è appreso, sarebbe stata invece discussa la situazione politica più generale, in riferimento anche al problema della formazione delle giunte comunali e provinciali laddove dal voto dei cittadini non scaturiscono maggioranze omogenee. E' corsa l'altra voce che Gronchi e Segni si sarebbero consultati sulla linea da seguire nella eventualità che il governo sovietico rivolga un invito a personalità responsabili della politica italiana.

## I comizi del P.C.I.

(Continuazione dalla 1. pagina)

zioni e per aprire una prospettiva di progresso popolare. Le intenzioni socialdemocratiche, repubblicane e radicali; non basta — come ha detto lo on. Pacciardi — rifiutare di poggiare l'altra guancia alla DC, costata l'agonia della forma quadripartita, si tratta di trarne le conseguenze costruttive e di aprire una via positiva: quella già imboccata in centinaia di comuni della Sicilia, della Lombardia e del Veneto.

D'altra parte, da questi rinnovati amori tra Fanfani e la destra politica risulta una indicazione anche per la parte popolare dell'elettorato monarchico e missino: chi vuol rompere il monopolio DC, chi vuol votare contro la DC, non può dare il voto ai monarchici e fascisti, i quali a Pesce-Valle hanno presentato un qual è la loro vocazione: far da stampella, da supporto, da ricambio della DC, come è avvenuto in questi anni in migliaia di comuni del Mezzogiorno.

Un compito molto importante in questi giorni è quello di parlare a questo elettorato popolare, perché si sposti a sinistra, perché dia uno sbocco costruttivo a quei voti, che sono di protesta, di denuncia, di opposizione, perché dia il suo appoggio al P.C.I. Il partito che è stato la guida nell'avanguardia della lotta contro la povertà ed il monopolio DC.

Terracini a La Spezia. In piazza Cavour di La Spezia, ha parlato ieri, di fronte a migliaia e migliaia di persone, il compagno Umberto Terracini. Al centro del suo applaudito discorso c'è stata la denuncia del tradimento operato dalla DC alla Costituzione repubblicana.

Democrazia politica e democrazia economica — ha detto Terracini — sono le due facce di una stessa medaglia. Ove esiste la democrazia politica, esiste la democrazia economica e viceversa. Ma se la democrazia politica è mancante, la democrazia economica non può svilupparsi. E' questa la denuncia che ha fatto Terracini, in un discorso che ha avuto un grande successo.

Proprio per questo, il regime d.c. non ha potuto e voluto realizzare in Italia una democrazia costituzionale, nella quale si sono fondate le istituzioni democratiche, che sono rimaste in Italia allo stadio più rudimentale, sterile, nell'assenza di quelle libertà personali che sono la linfa vitale di ogni società democratica.

Anche ieri, il giornale torinese «La Stampa» denunciava l'obbrobrio della persistente validità ed applicazione della legge fascista di P.S., espressione massima di un regime totalitario e liberticida.

Ebbene, — ha concluso Terracini — la democrazia, il regime d.c. trova il suo metro e la sua condanna in questa legge senza scadenza, che è stata approvata da tempo in Italia: il partito DC, avrebbe perso la sua posizione di dominio politico.

#### Novella a Sestri P.

Parlando ieri sera a Sestri Ponente il compagno Agostino Novella ha affrontato con forza il tema della libertà nelle fabbriche.

Non è ammissibile — egli ha detto — che la Costituzione continui ad essere calpesta dalla guerra crudele che si conduce nelle aziende contro i lavoratori di vantaggio, che non si può continuare ad ignorare nelle trattative sindacali l'organizzazione unitaria.

Quando pregando Fanfani accusa i comunisti di sfuggire ai problemi concreti, o di porre questi problemi in un ambito più generale, come non ribattere queste accuse? Quando pregando Fanfani accusa i comunisti di sfuggire ai problemi concreti, o di porre questi problemi in un ambito più generale, come non ribattere queste accuse?

Quando pregando Fanfani accusa i comunisti di sfuggire ai problemi concreti, o di porre questi problemi in un ambito più generale, come non ribattere queste accuse?

Quando pregando Fanfani accusa i comunisti di sfuggire ai problemi concreti, o di porre questi problemi in un ambito più generale, come non ribattere queste accuse?

Quando pregando Fanfani accusa i comunisti di sfuggire ai problemi concreti, o di porre questi problemi in un ambito più generale, come non ribattere queste accuse?

Quando pregando Fanfani accusa i comunisti di sfuggire ai problemi concreti, o di porre questi problemi in un ambito più generale, come non ribattere queste accuse?

Quando pregando Fanfani accusa i comunisti di sfuggire ai problemi concreti, o di porre questi problemi in un ambito più generale, come non ribattere queste accuse?

Quando pregando Fanfani accusa i comunisti di sfuggire ai problemi concreti, o di porre questi problemi in un ambito più generale, come non ribattere queste accuse?

Quando pregando Fanfani accusa i comunisti di sfuggire ai problemi concreti, o di porre questi problemi in un ambito più generale, come non ribattere queste accuse?

Quando pregando Fanfani accusa i comunisti di sfuggire ai problemi concreti, o di porre questi problemi in un ambito più generale, come non ribattere queste accuse?



FIRENZE — La stella svedese Anita Ekberg, soprannominata «la bionda diva», è sposata ieri in Palazzo Vecchio con l'attore inglese Anthony Steel.

## I detenuti di San Vittore in agitazione per l'ammnistia

Una delegazione ricevuta dal Procuratore

MILANO, 22. — I detenuti del carcere di S. Vittore sono in agitazione. Un gruppo di sessanta carcerati ha inscenato una manifestazione di protesta contro la mancata concessione da parte del governo di un provvedimento di amnistia o di indulto in occasione del prossimo decennale della Repubblica.

Gia da un mese in attesa di una notizia, i detenuti manifestavano le loro proteste, con varie dimostrazioni analoghe. Giorno fa venivano però precisato che non sarebbero state concesse amnistie o indulti, ma che si sarebbe solo largheggiato nella concessione di «grazie», o di «liberazioni condizionali».

Questo genere di provvedimenti agevolava semplicemente i detenuti che già stanno scontando una condanna, mentre coloro che sono in attesa di giudizio non potranno riceverne alcun beneficio. Pertanto

#### Un bambino uccide un coetaneo con un fucile

COSENZA, 22. — Un ragazzo di 11 anni, venuto a giocarsi con un compagno di giochi, ha ucciso con un colpo di fucile un coetaneo di 10 anni, in un campo di calcio del comune di Cassano Jonico.